

COORDINAMENTO GENERALE
SERVIZIO GESTIONE DEL PERSONALE

DETERMINAZIONE N. 73 / 2024

OGGETTO: INDIZIONE DELLA PROCEDURA SELETTIVA PER L'ATTRIBUZIONE DEI DIFFERENZIALI STIPENDIALI CON DECORRENZA 01.01.2023.

IL RESPONSABILE

VISTO il Decreto del Presidente dell'Unione n. 14/2023, con cui è stata conferita al sottoscritto, ai sensi e per gli effetti degli artt. 107 e 109, D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la responsabilità del Settore Affari Generali e Risorse umane dal 1° gennaio 2024 e sino al termine del mandato del Presidente *pro-tempore*;

PREMESSO CHE in data 16.11.2022 è sottoscritto il nuovo Contratto collettivo nazionale di lavoro per il comparto funzioni locali per il triennio 2019/2021;

PRESO ATTO CHE l'art. 14, CCNL vigente stabilisce che: "Al fine di remunerare il maggior grado di competenza professionale complessivamente acquisito dai dipendenti nello svolgimento delle funzioni proprie dell'area, agli stessi possono essere attribuiti, nel corso della vita lavorativa, uno o più "differenziali stipendiali" di pari importo, da intendersi come incrementi stabili dello stipendio. La misura annua lorda di ciascun "differenziale stipendiale", da corrisondersi mensilmente per tredici mensilità, è individuata, distintamente per ciascuna area [...]" dalla seguente tabella:

Area	Misura annua lorda incremento	Numero massimo di differenziali
Funzionari ed E.Q.	1.600,00	6
Istruttori	750,00	5
Operatori esperti	650,00	5

DATO ATTO CHE in data 20/12/2023 è stato sottoscritto il contratto decentrato integrativo territoriale di parte normativa dalla delegazione di parte sindacale e dalla delegazione di parte pubblica per l'Unione e per gli Enti aderenti (conservato agli atti del Servizio gestione del personale);

VISTO l'art. 15, comma 6 del Contratto decentrato sopra menzionato, il quale pone specifici requisiti per poter partecipare alla selezione per il riconoscimento di differenziali stipendiali, che di seguito si riportano:

- a) essere in servizio e titolari di rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, ad esclusione del personale in aspettativa al 100% per mandato politico, sindacale o per assunzione di incarico dirigenziale a tempo determinato

- presso altro ente;
- b) non aver riportato negli ultimi due anni sanzioni disciplinari superiori alla multa; laddove, alla scadenza della presentazione delle domande, siano in corso procedimenti disciplinari, il dipendente viene ammesso alla procedura con riserva e, ove lo stesso rientri in posizione utile alla graduatoria, la liquidazione del differenziale viene sospesa sino alla conclusione del procedimento disciplinare; se dall'esito del procedimento al dipendente viene comminata una sanzione superiore alla multa, il dipendente viene definitivamente escluso dalla procedura;
- c) aver prestato servizio presso l'Ente per almeno tre anni o negli enti del comparto funzioni locali per almeno tre anni, di cui almeno un anno presso l'Ente che attiva la procedura selettiva; a tal fine i periodi lavorati presso gli Enti di cui al presente CCDI, anche in comando, sono computati alla stregua di quelli lavorati presso l'Ente che avvia la procedura selettiva;
- d) non aver beneficiato negli ultimi due anni di alcuna progressione economica; ai fini della verifica del predetto requisito si tiene conto delle date di decorrenza delle progressioni economiche effettuate;

VISTO altresì l'art. 15, comma 9, il quale invece individua i criteri per la valutazione delle domande e l'attribuzione del differenziale, che di seguito si riportano:

1) media delle ultime tre valutazioni individuali annuali conseguite (rapportate a 100), con un punteggio complessivo minimo di almeno 70/100; qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità si tiene conto comunque delle ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico;

2) esperienza professionale. Per "esperienza professionale" si intende il numero di mesi di servizio decorsi dall'ultimo differenziale stipendiale ovvero dall'ultima progressione economica orizzontale (ai sensi del CCNL 21/05/2018 e precedenti) nel medesimo profilo od equivalente, con o senza soluzione di continuità, anche a tempo determinato o a tempo parziale, nella stessa o altra amministrazione del comparto delle funzioni locali nonché, nel medesimo o corrispondente profilo, presso altre amministrazioni di comparti diversi; i giorni di servizio inferiori a 15 non sono presi in considerazione al fine del computo e i giorni di servizio superiori a 15 sono considerati come mese intero;

PRECISATO CHE in sede di contrattazione decentrata è stato stabilito il numero di differenziabili attribuibili per ciascuna area nell'anno di riferimento:

Ente	Area	Differenziali attivabili
Unione	Operatori esperti	2
	Istruttori	5
	Funzionari ed E.Q.	3

ATTESO CHE con la presente determinazione si approva l'Avviso di indizione della procedura di attribuzione dei differenziali stipendiali e che tale Avviso contiene:

- i requisiti per partecipare;

- lo schema di domanda da presentare all'Ufficio personale per partecipare alla selezione;
- i criteri che sono oggetto di punteggio e determinano l'esito della procedura;
- le tempistiche del procedimento;
- la vigenza e l'utilizzo della graduatoria;

DATO ATTO CHE:

- l'Avviso verrà diffuso tra tutti i dipendenti dell'Ente tramite il canale della casella di posta elettronica istituzionale;
- i dipendenti che sono in possesso dei requisiti sopra citati e che desiderano partecipare alla procedura devono presentare apposita domanda (allegata all'avviso di indizione della selezione) entro e non oltre 20 (venti) giorni dalla trasmissione del citato Avviso, con notifica della domanda all'indirizzo PEC dell'Ufficio personale;

CONSIDERATO CHE la ponderazione dei criteri sopra esposti è effettuata attraverso i pesi di seguito rappresentati e contemplati dall'art. 15 del CCDI:

Area	Performance individuale ultimo triennio	Esperienza professionale	Competenze professionali (non utilizzato per l'anno 2023)
Operatori esperti	60	35	5
Istruttori	65	30	5
Funzionari ed E.Q.	75	20	5

RITENUTO inoltre di precisare:

- che il criterio ex art. 15, comma 9, n. 3), CCDI, relativo alla competenza professionale e culturale, sarà applicato con i differenziali che avranno decorrenza 01.01.2024, a seguito dell'approvazione del piano della formazione;
- che i differenziali stipendiali attribuiti con decorrenza 01.01.2023 prenderanno pertanto in considerazione esclusivamente il criterio ex art. 15, comma 9, n. 1), CCDI, relativo alla media delle valutazioni del triennio precedente all'anno di decorrenza del differenziale e quello ex art. 15, comma 9, n. 2), CCDI, afferente all'esperienza professionale, intesa come numero di mesi maturati dall'ultima progressione economica riconosciuta;
- che i dipendenti che non hanno mai usufruito di progressione economica orizzontale l'esperienza professionale sopra citata deve intendersi quale permanenza nella medesima categoria/area contrattuale e profilo professionale di appartenenza;

RITENUTO pertanto necessario avviare il procedimento di attribuzione dei differenziali stipendiali dando corso alla pubblicazione e diffusione del predetto Avviso di indizione della relativa procedura selettiva interna a ciascun Ente;

RICHIAMATE:

- la deliberazione consiliare n. 24/2023, esecutiva ai sensi di legge, con cui il Consiglio dell'Unione approvava il Documento Unico di Programmazione 2024-2026;
- la deliberazione consiliare n. 25/2023, esecutiva ai sensi di legge, con cui il Consiglio dell'Unione approvava il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026;
- la deliberazione di Giunta n. 96/2023, esecutiva ai sensi di legge, con cui la Giunta dell'Unione approvava il PEG 2024-2026 e assegnava ai Responsabili apicali gli obiettivi e le risorse finanziarie, umane e strumentali per perseguirli;
- la deliberazione n. 8/2024, esecutiva ai sensi di legge, con cui la Giunta approvava il PIAO 2024-2026 – "Sottosezione performance" e assegnava gli obiettivi di gestione ai Responsabili;

VISTI:

- il D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- il CCNL 16.11.2022;
- il CCDI di parte normativa vigente;
- il CCDI di parte economica vigente;
- lo Statuto dell'Unione;
- il Regolamento di contabilità;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella parte narrativa che si intendono integralmente richiamate

1. di approvare l'Avviso di indizione della procedura di attribuzione dei differenziali stipendiali e lo schema di domanda di partecipazione, ai sensi dei vigenti CCNL funzioni locali e CCDI territoriale, allegati al presente provvedimento di cui costituiscono parti integranti e sostanziali;
2. di dare atto che alla procedura di attribuzione dei differenziali stipendiali possono partecipare, mediante compilazione, sottoscrizione e trasmissione della domanda allegata all'Avviso, tutti i dipendenti in possesso dei requisiti richiamati in motivazione ed in servizio presso gli Enti sottoscrittori del CCDI territoriale alla data del 01.01.2023;
3. di dare atto che la spesa derivante dalla procedura in oggetto trova copertura nei corrispondenti capitoli di bilancio a mezzo di appositi impegni di spesa a carico del Fondo risorse decentrate per l'anno 2023, di cui alla determinazione dell'Unione n. 599/2023;
4. di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile, ex art. 147-bis, comma 1, D.lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, correttezza e legittimità dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso dallo scrivente Responsabile unitamente

alla sottoscrizione della presente determinazione;

5. di dare infine atto che:

- il presente provvedimento non implica ulteriori oneri diretti o indiretti, oltre all'impegno già assunto, a carico del bilancio o del patrimonio dell'Ente;
- il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale, nella Sezione Amministrazione trasparente, Sezione Provvedimenti Dirigenti e Sezione Bandi di Concorso, ai sensi di quanto previsto dal vigente PIAO – Sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" e dal D.lgs. n. 33/2013.

Lì, 28/02/2024

IL RESPONSABILE
MIRFAKHRAIE MARCELLO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)